

CAD 4D S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON FRANCESCO MAESTRINI 32 - 25020 FLERO (BS)
Codice Fiscale	03590010983
Numero Rea	BS 000000546903
P.I.	03590010983
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	325020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.447	18.098
II - Immobilizzazioni materiali	68.924	52.430
Totale immobilizzazioni (B)	83.371	70.528
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.650	5.170
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.468	72.924
imposte anticipate	304	380
Totale crediti	128.772	73.304
IV - Disponibilità liquide	77.671	88.887
Totale attivo circolante (C)	223.093	167.361
D) Ratei e risconti	11.349	4.327
Totale attivo	317.813	242.216
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	102.617	46.461
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.298	56.156
Totale patrimonio netto	163.915	114.617
B) Fondi per rischi e oneri	49.000	44.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	706	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.558	83.599
Totale debiti	94.558	83.599
E) Ratei e risconti	9.634	0
Totale passivo	317.813	242.216

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	508.000	439.125
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.692	24.457
altri	5.020	12.087
Totale altri ricavi e proventi	30.712	36.544
Totale valore della produzione	538.712	475.669
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.474	75.965
7) per servizi	280.302	262.425
8) per godimento di beni di terzi	38.617	27.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.003	0
b) oneri sociali	709	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	706	0
c) trattamento di fine rapporto	706	0
Totale costi per il personale	11.418	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.594	14.632
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.651	4.006
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.943	10.626
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.594	14.632
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.480)	(970)
14) oneri diversi di gestione	26.980	25.473
Totale costi della produzione	482.905	404.787
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.807	70.882
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	213	483
Totale interessi e altri oneri finanziari	213	483
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(49)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(213)	(532)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.594	70.350
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.220	14.574
imposte differite e anticipate	76	(380)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.296	14.194
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.298	56.156

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VI) Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge le attività contraddistinte fiscalmente dal codice attività della tabella Ateco 2007:

- 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie (attività caratteristica e principale);
- 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionali (attività secondaria);
- 74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica nca (attività secondaria).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'attività è stata svolta regolarmente nel corso dell'esercizio senza soluzione di continuità, pertanto non si segnalano fatti e/o circostanze particolari e tali da aver inciso significativamente sullo svolgimento dell'attività stessa.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Con riferimento alla continuità aziendale, in particolare ai principi di redazione utilizzati ed applicati al bilancio dell'esercizio 2019, l'Organo amministrativo della società ha verificato e constatato come alla data del 31/12/2019, data di chiusura del bilancio, vi fossero tutti gli elementi sufficienti e necessari, in primis gli stessi dati economico-patrimoniali e finanziari contenuti, ovvero presenti nello stesso bilancio, per ritenere garantita la continuità aziendale, confortato inoltre anche dalla stessa operatività e dinamica aziendale in corso al 31/12/2019 (ordini ricevuti, ordini effettuati, ordini evasi, commesse e forniture in corso di esecuzione, fatturazione delle operazioni attive e passive, ecc. ecc.).

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili per quanto concerne il bilancio dell'esercizio 2019 (riferimento principio contabile OIC 29, paragrafo 25).

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non è stato necessario procedere alla correzione di alcun errore commesso nell'esercizio o negli esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Preliminarmente si osserva e si fa presente che l'Organo amministrativo della società all'unanimità ha ritenuto opportuno, oltre che necessario, avvalersi del differimento della data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ovvero di avvalersi del maggior termine di 180 giorni, in deroga alle norme del codice civile e dello statuto sociale, in virtù di quanto disposto dall'articolo 106, comma 1, del D.L. n. 18/2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia", alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19, il quale dispone che l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, prevedendo ovvero istituendo in tal modo una sorta di deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche ovvero dallo statuto.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni/quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 18,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 70.528 ad euro 83.371, variazione in termini assoluti pari ad euro 12.843.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	27.224	73.223	100.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.126	20.793	29.919
Valore di bilancio	18.098	52.430	70.528
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	34.500	34.500
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.063	4.063
Ammortamento dell'esercizio	3.651	13.943	17.594
Totale variazioni	(3.651)	16.494	12.843
Valore di fine esercizio			
Costo	27.224	101.222	128.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.777	32.298	45.075
Valore di bilancio	14.447	68.924	83.371

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale (ove esistente), in considerazione della loro utilità pluriennale. Al 31.12.2019 risultano interamente ammortizzati.

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Sono rappresentati da n. 4 licenze di programmi software, dei quali 1 software risulta completamente ammortizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre gli altri 3 hanno ancora un residuo da ammortizzare complessivamente di euro 2.100,42 .
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:
 - da spese (lavori straordinari) effettuate su beni (immobile) di terzi ammortizzate in funzione della durata del relativo contratto di sublocazione;
 - da costi ad utilità pluriennale da ammortizzare inerenti la realizzazione del sito web, ammortizzati in 5 esercizi, al 31.12.2019 risultano interamente ammortizzati.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati fatti nuovi acquisti (investimenti), né dismissioni per vendita/inutilizzo.

Non figurano in bilancio immobilizzazioni immateriali in corso e/o acconti corrisposti a fornitori per acquisti di beni strumentali immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.773	8.091	17.360	27.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.773	3.891	3.462	9.126
Valore di bilancio	-	4.200	13.898	18.098
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	2.100	1.551	3.651
Totale variazioni	-	(2.100)	(1.551)	(3.651)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.773	8.091	17.360	27.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.773	5.991	5.013	12.777
Valore di bilancio	-	2.100	12.347	14.447

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da:

- costi di impianto per euro 1.773,36;
- impianto di condizionamento: euro 3.500,00;
- licenza d'uso software a tempo indeterminato per euro 8.091,00;
- lavori straordinari su beni di terzi per euro 16.460,00;
- costi ad utilità pluriennale da ammortizzare per euro 900,00.

Il fondo di ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere suddiviso in:

- fondo di ammortamento costi di impianto per euro 1.773,36;
- fondo di ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato per euro 5.990,58;
- fondo di ammortamento lavori straordinari su beni di terzi per euro 4.113,36;
- fondo di ammortamento costi ad utilità pluriennale da ammortizzare per euro 900,00.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e non sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Licenze d'uso software a tempo indeterminato: 33,33%

Lavori straordinari su beni di terzi: 8,33%

Altri costi ad utilità pluriennale: 20%

Macchinari e apparecchi vari: 15%

Attrezzatura industriale e commerciale: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche: 20%

Arredamento: 15%

Impianto di allarme: 30%

Impianto elettrico: 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

La società non ha ricevuto contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Non figurano in bilancio immobilizzazioni materiali in corso e/o acconti corrisposti a fornitori per acquisti di beni strumentali materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 16.494, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali (art. 10, legge n. 72/1983)

In bilancio al 31/12/2019 non figurano beni strumentali materiali oggetto di rivalutazione, né monetaria né discrezionale o volontaria.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.888	36.398	31.937	73.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.556	10.520	7.717	20.793
Valore di bilancio	2.332	25.878	24.220	52.430
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	128	12.448	21.924	34.500
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.063	-	4.063
Ammortamento dell'esercizio	779	5.418	7.746	13.943
Altre variazioni	1	-	(1)	-
Totale variazioni	(650)	2.967	14.177	16.494
Valore di fine esercizio				
Costo	5.016	42.346	53.860	101.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.335	13.501	15.463	32.298
Valore di bilancio	1.682	28.845	38.397	68.924

Le immobilizzazioni materiali hanno subito variazioni durante l'esercizio per effetto dell'acquisizione di nuovi beni strumentali e la cessioni di beni strumentali non più utilizzati dall'azienda.

L'importo complessivo è distinto in:

- macchinari per euro 128,00;
- impianto elettrico per euro 2.049,46;
- impianto di allarme per euro 2.838,71;

- attrezzature industriali e commerciali per euro 42.345,98;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio per euro 38.855,70;
- arredamento per euro 15.004,42.

Il fondo di ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere suddiviso in:

- fondo di ammortamento macchinari per euro 9,60;
- fondo di ammortamento impianto elettrico per euro 870,55;
- fondo di ammortamento impianto di allarme per euro 2.454,03;
- fondo di ammortamento attrezzature industriali e commerciali per euro 13.500,96;
- fondo di ammortamento macchine elettromeccaniche d'ufficio per euro 9.843,80;
- fondo di ammortamento arredamento per euro 5.619,68.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427, comma 1, n. 9), Codice Civile

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale, imputando a conto economico i canoni di locazione finanziario (canoni leasing), opportunamente adeguati mediante risconti/ratei al fine della corretta imputazione del costo di competenza dell'esercizio.

Al 31.12.2019 la società ha in corso n. 2 contratti di locazione finanziaria (leasing).

1. In data 28/09/2017 è stato sottoscritto con la società di leasing "BCC Lease S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto una fresatrice dentale Roland DWX 51D A 5.

Contratto stipulato in data 28.09.2017, inerente una fresatrice dentale, società di leasing: BCC Lease S.p.A.

Durata: 42 mesi

Data inizio: 28.09.2017

Data fine: 31.03.2021

Costo concedente: euro 16.500,00

Importo canone leasing: euro 428,63 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 165,00 + IVA 22%

Il debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2019, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 6.755,15, oltre ad IVA ai sensi di legge.

2. In data 10/07/2018 è stato sottoscritto con la società di leasing "ICCREA Bancaimpresa S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto un sistema di misura ottica cnc flash 200.

Contratto stipulato in data 10.07.2018, inerente un sistema di misura ottica cnc flash 200, società di leasing: ICCREA Bancaimpresa S.p.A.

Durata: 60 mesi

Data inizio: 10.07.2018

Data fine: 09.07.2023

Costo concedente: euro 56.000,00

Importo canone leasing: euro 1.007,25 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 560,00 + IVA 22%

Il debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2019, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 40.256,21, oltre ad IVA ai sensi di legge.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	72.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.875
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	47.011
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.473

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	16.650	5.170	11.480
Crediti verso clienti	85.721	46.647	39.074
Crediti v/imprese controllate	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	0	0
Crediti v/imprese controllanti	0	0	0
Crediti v/imprese consorelle	0	0	0
Crediti tributari	34.144	23.145	10.999
Imposte anticipate	304	380	- 76
Crediti verso altri	8.603	3.132	5.471
Attività finanziarie non immobiliz.	0	0	0
Disponibilità liquide	77.671	88.887	- 11.216
Totale	223.093	167.361	55.732

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato.

Al 31.12.2019 le rimanenze finali sono rappresentate da merci/componenti oggetto dell'attività e beni oggetto di omaggio alla clientela, sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Dettaglio rimanenze finali:

- merci: euro 12.462,00;
- omaggi c/clientela: euro 4.188,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.170	11.480	16.650
Totale rimanenze	5.170	11.480	16.650

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In bilancio al 31.12.2019 non figurano immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", rettificato dal fondo svalutazione crediti di euro 2.135,00. Non si è ritenuto di dover eseguire nell'esercizio 2019 ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti (fondo svalutazione crediti) poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata, per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati non si è utilizzato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.647	39.074	85.721	85.721
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.145	10.999	34.144	34.144
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	380	(76)	304	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.132	5.471	8.603	8.603
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	73.304	55.468	128.772	128.468

La voce C II 1 "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro 85.720,65, sono così distinti:

- crediti v/clienti: euro 65.682,65;
- effetti all'incasso: euro 22.077,00;
- fatture da emettere: euro 96,00;
- fondo svalutazione crediti: - euro 2.135,00.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari", esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro 34.143,53, sono così distinti:

- Erario c/IRES a credito: euro 7.428,00;
- Regioni c/IRAP a credito: euro 1.170,00;
- credito DL 66/2014 (cosiddetto bonus Renzi): euro 147,33;
- Erario c/credito d'imposta per attività di Ricerca & Sviluppo: euro 24.997,00;
- altri crediti tributari: euro 401,20.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" comprende:

- crediti per imposte anticipate IRES: euro 304,00.

La voce C.II 5 quater) "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, comprende i seguenti crediti:

- cauzioni su affitti: euro 2.400,00;
- cauzione Enel: euro 232,50;
- anticipi a fornitori: euro 1.600,00;
- crediti v/fornitori: euro 4.371,62.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Commento alla voce "Crediti tributari": Erario c/credito d'imposta per attività di R&S

Nel corso dell'esercizio 2019 la società "CAD 4D S.R.L." ha sviluppato e sostenuto costi per attività di Ricerca e Sviluppo inerente il progetto "Rilevatore dentale dei movimenti mandibolari", progetto di sviluppo certificato con perizia giurata del 10/06/2020 dalla Dott.ssa Ing. Orioli Manuela, iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brescia al n. 3516.

In sintesi, il progetto sviluppato dalla CAD 4D S.R.L. è stato sviluppato con l'ambizione di ricreare un metodo per registrare i movimenti mandibolari individuali del paziente e poter trasferire questi dati all'interno di un software CAD dentale. In sostanza, si è sviluppato un progetto per la riproduzione del movimento masticatorio del paziente all'interno dei software CAD Dentali presenti sul mercato con il fine di poter creare una protesi individuale ad altissima personalizzazione, su misura del paziente.

Fra i crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo) è iscritto l'importo di euro 24.997,00, voce "Erario c/credito d'imposta attività R&S", come appositamente certificato dal Revisore contabile Dott. Comm. Capoferri Gianpiero, iscrizione Albo Revisori Contabili n. 10486, G.U. n. 31 bis del 21/04/1995, D.M. 12/04/1995, con apposita certificazione rilasciata in data 26/06/2020; essendo fatto/accadimento di competenza dell'esercizio 2019 si è di esso tenuto conto nella predisposizione del bilancio inerente l'esercizio 2019.

Credito d'imposta per attività di R&S da indicare in modello REDDITI 2020:

- importo spettante per l'esercizio 2019: euro 23.292;
 - residuo importo del credito "R&S" del 2018: euro 1.705,
- totale importo da indicare nel modello REDDITI 2020 inerente il periodo d'imposta 2019, quadro "RU", pari ad euro 24.997.

Fiscalmente tale importo costituisce un credito fiscale da indicare nella dichiarazione dei redditi, modello Redditi 2019, nell'apposito quadro dedicato "RU", ed utilizzabile in compensazione nel modello F24. Il credito d'imposta per R&S in oggetto non concorre né alla determinazione del reddito tassabile ai fini IRES né alla base imponibile IRAP, non rileva inoltre ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi ammissibili sono stati sostenuti (quindi relativamente alle spese 2019 il primo utilizzo potrà avvenire nel corso del periodo d'imposta 2020), ma successivamente alla data di redazione della certificazione del Revisore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	CREDITI VERSO SOGGETTI NAZIONALI	CREDITI VERSO SOGGETTI ESTERI	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	82.421	3.300	85.721
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.144	-	34.144
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	304	-	304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.604	-	8.603
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	125.473	3.300	128.772

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 75,67% rispetto all'anno precedente passando da euro 73.304 ad euro 128.772, variazione in termini assoluti pari ad euro 55.468.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.327	7.022	11.349
Totale ratei e risconti attivi	4.327	7.022	11.349

La voce Risconti attivi, pari ad euro 11.349,05, comprende:

- risconti attivi per euro 6.351,63;
- risconti attivi leasing per euro 1.520,37;
- costi anticipati per euro 3.477,05.

In bilancio non figurano iscritti ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo patrimoniale è aumentato del 31,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 242.216 ad euro 317.813, variazione in termini assoluti pari ad euro 75.597.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto: + euro 49.298

B) Fondi per rischi e oneri: + euro 5.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: + euro 706

D) Debiti: + euro 10.959

E) Ratei e risconti: + euro 9.634

Totale passivo: + euro 75.597

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea o per altri motivi /ragioni
Riserva legale		2.000		
Riserva straordinaria	102.616			
Riserva per arrotondamento euro				1
TOTALE	102.616	2.000	0	1

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-	-		2.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	46.106	-	56.511	1			102.616
Varie altre riserve	355	-	1	355			1
Totale altre riserve	46.461	-	56.512	356			102.617
Utile (perdita) dell'esercizio	56.156	(56.156)	-	-		49.298	49.298

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Totale patrimonio netto	114.617	(56.156)	56.512	356	49.298	163.915

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO UNITA' EURO	1
Totale	1

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 43,30% rispetto all'anno precedente passando da euro 114.617 ad euro 163.915 a causa dell'utile dell'esercizio 2019 di euro 49.298.

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, è rimasto invariato nel corso dell'esercizio 2019.

La riserva legale, pari ad euro 2.000,00, avendo già raggiunto il quinto del capitale sociale, è rimasta invariato nel corso dell'esercizio 2019.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 56.155,76 per la destinazione dell'utile 2018.

Essa, al 31.12.2019, ammonta complessivamente ad euro 102.616,41, così suddivisa contabilmente ai fini della tassazione degli utili in caso di distribuzione ai soci:

- riserva straordinaria post 2008, formata con utili d'esercizio realizzati dall'esercizio 2008 compreso fino all'esercizio 2016 compreso: euro 28.847,52;
- riserva straordinaria post 2017, formata con l'utile dell'esercizio 2017: euro 17.613,13;
- riserva straordinaria post 2018, formata con l'utile dell'esercizio 2018: euro 56.155,76.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE DI COSTITUZ.		-
Riserva legale	2.000	RISERVA DI UTILI	A-B	2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	102.616	RISERVA DI UTILI	A-B-C	102.616
Varie altre riserve	1	ARRONDAMENTO EURO		-
Totale altre riserve	102.617			102.616
Totale	114.617			104.616
Quota non distribuibile				2.000
Residua quota distribuibile				102.616

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 43,30% rispetto all'anno precedente passando da euro 114.617 ad euro 163.915, variazione in termini assoluti pari ad euro 49.298, a causa dell'utile d'esercizio 2019 di euro 49.298.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Il T.F.M. accantonato al 31.12.2019 per il Consiglio di Amministrazione ammonta ad euro 49.000,00.

Cronistoria delle indennità di fine mandato di collaborazione coordinata e continuativa (T.F. M.) accantonate al "Fondo Trattamento Fine Mandato Amministratori" per quanto riguarda l'Organo amministrativo della società "CAD 4D S.R.L.", così come previsto dalle norme di funzionamento all'art. 30 e deliberato con assemblea ordinaria dei soci, disciplinato dalla normativa fiscale all'art. 17, comma 1, lettera c), all'art. 50, comma 1, lettera c-bis) e all'art. 105, comma 4, del D.P.R. 917/1986:

- delibera assembleare del 28/12/2015: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 27/12/2016: accantonamento TFM per euro 5.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2017: accantonamento TFM per euro 12.000,00;
- delibera assembleare del 21/12/2018: accantonamento TFM per euro 22.000,00;
- delibera assembleare del 23/12/2019: accantonamento TFM per euro 5.000,00.

Totale Trattamento Fine Mandato accantonato al 31.12.2019: euro 49.000,00.

Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) degli Amministratori del C.d.A. è stato accantonato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci del 28/12/2015, del 27/12/2016, del 21/12/2017, del 21/12/2018 e del 23/12/2019, in ossequio e come previsto dall'art. 30 delle Norme di

funzionamento della società, e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli Amministratori della società (precisamente n. 2 consiglieri) alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.000	44.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.000	5.000
Totale variazioni	5.000	5.000
Valore di fine esercizio	49.000	49.000

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 relativo al trattamento di fine mandato dell'Organo amministrativo, pari ad euro 49.000,00 ed inerente n. 2 Consiglieri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'importo è relativo a n. 1 dipendente assunto nel corso del 2019 ed in carica al 31.12.2019.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	706
Totale variazioni	706
Valore di fine esercizio	706

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata, per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati non si è utilizzato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato".

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad euro 94.558,24, esigibili tutti quanti entro l'esercizio successivo.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	241	75	316	316
Acconti	14.485	(3.666)	10.819	10.819
Debiti verso fornitori	24.689	18.772	43.461	43.461
Debiti tributari	12.993	504	13.497	13.497
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.760	(1.605)	4.155	4.155
Altri debiti	26.934	(4.624)	22.310	22.310
Totale debiti	83.599	9.456	94.558	94.558

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti sono complessivamente pari ad euro 94.558,24, come di seguito dettagliati.

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- competenze 4° trimestre 2019, addebitate sul conto corrente a gennaio 2020, per euro 316,00.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite/prestazioni di servizi da eseguirsi/effettuarsi nel 2020 per euro 10.819,00.

I **debiti verso fornitori**, pari ad euro 43.461,43, sono rappresentati da:

- debiti verso fornitori per euro 28.365,72;
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 15.095,71.

La voce "**Debiti tributari**", pari ad euro 13.496,92, comprende i seguenti importi:

- Erario c/IVA per euro 7.352,72;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per euro 181,62;
- Erario c/ritenute IRPEF lavorato autonomo per euro 50,00;
- Erario c/ritenute IRPEF amministratori per euro 4.155,74;
- Altri debiti tributari per euro 1.756,84.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**", pari ad euro 4.155,48, comprende:

- INPS per euro 3.979,85;
- INAIL per euro 148,55;
- Altri enti previdenziali per euro 27,08.

L'importo esposto per INPS comprende anche i contributi obbligatori (oneri sociali) maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali al 31/12/2019.

La voce "**Altri debiti**", pari ad euro 22.309,41, comprende:

- dipendenti c/retribuzioni per euro 1.200,00;
- dipendenti c/ferie da liquidare per euro 136,34;

- amministratori c/compensi per euro 16.333,00;
- debiti diversi per euro 197,00;
- amministratore c/spese anticipate per euro 121,56;
- addebiti carta di credito per euro 4.321,51.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale, conseguentemente tutti i debiti presenti in bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

Area geografica	DEBITI VERSO SOGGETTI NAZIONALI	Totale
Debiti verso banche	316	316
Acconti	10.819	10.819
Debiti verso fornitori	43.461	43.461
Debiti tributari	13.497	13.497
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.155	4.155
Altri debiti	22.309	22.310
Debiti	94.557	94.558

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio al 31.12.2019 non figurano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	94.558	94.558

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società, né nel corso dell'esercizio 2019 né in quelli precedenti, pertanto alla data di chiusura dell'esercizio non figurano debiti verso soci per finanziamenti.

Il totale dei debiti è aumentato del 13,11% rispetto all'anno precedente passando da euro 83.599 ad euro 94.558, variazione in termini assoluti pari ad euro 10.959.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	9.634	9.634
Totale ratei e risconti passivi	0	9.634	9.634

La voce Risconti passivi, pari ad euro 9.634,46, comprende:

- risconti passivi per euro 8.114,46;
- ricavi anticipati per euro 1.520,00.

Il totale del passivo patrimoniale è aumentato del 31,21% rispetto all'anno precedente passando da euro 242.216 ad euro 317.813, variazione in termini assoluti pari ad euro 75.597.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	508.000	439.125	68.875
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	30.712	36.544	- 5.832
Totali	538.712	475.669	63.043

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si procede alla suddivisione dei ricavi caratteristici pari ad euro 508.000.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
MERCI C/VENDITE	159.228
RICAVI PER PRESTAZIONI SERVIZI	142.041
RICAVI PER CORSI FORMAZIONE	29.866
RICAVI PER LIBRERIE	163.579
RICAVI CONTRATTI DI ASSISTENZA	13.286
Totale	508.000

Commento voce A.5) "Altri ricavi e proventi" - Contributi in c/esercizio

In merito al "Valore della produzione", in particolare la voce A.5) "Altri Ricavi e proventi", pari ad euro 30.712, nella stessa sono compresi "contributi in c/esercizio" per attività di Ricerca & Sviluppo svolta nel corso dell'esercizio per l'importo di euro 23.292,09.

Trattasi di importo certificato dal Revisore Contabile Rag. Capoferri Gianpiero, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 10486, G.U. 31 bis del 21/04/1995, D.M. 12/04/1995, con apposita certificazione rilasciata in data 26/06/2020, quindi in tempo utile e prima della data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, talché essendo fatto /accadimento di competenza dell'esercizio 2019 si è di esso tenuto conto nella predisposizione del bilancio inerente l'esercizio 2019.

Fiscalmente tale importo, pari ad euro 23.292,09, costituisce un credito fiscale da indicare nel modello Redditi 2019, quadro "RU", ed utilizzabile in compensazione nel modello F24.

Il credito d'imposta per R&S in oggetto, presente in bilancio al 31.12.2019, non concorre né alla determinazione del reddito tassabile ai fini IRES né alla base imponibile IRAP, non rileva inoltre ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi ammissibili sono stati sostenuti (quindi relativamente alle spese 2019, il primo utilizzo potrà avvenire nel 2020, ma comunque in data successiva alla data di redazione della certificazione del revisore contabile).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari ad euro 23.292,09, rappresentato dal credito d'imposta per R&S maturato con riferimento al periodo d'imposta 2019.

Come già illustrato in altra parte della presente Nota Integrativa, tale importo è riferibile all'attività di Ricerca e Sviluppo svolta nel corso dell'esercizio 2019 dalla società "CAD 4D S. R.L."

L'importo è assimilabile ad un contributo in c/esercizio, iscritto alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi", evidenziato in contabilità nel sottoconto "Contributi in c/esercizio" dell'esercizio 2019, fiscalmente non imponibile sia ai fini IRES che IRAP.

Non figurano in bilancio al 31.12.2019 altri componenti positive di reddito (proventi, ricavi) aventi carattere eccezionale/straordinario, ovvero di entità o incidenza eccezionali, oltre a quanto sopra riportato.

Non figurano in bilancio al 31.12.2019 componenti negative di reddito (oneri, costi) aventi carattere eccezionale/straordinario, ovvero di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le aliquote fiscali vigenti per il periodo d'imposta 2019 sono:

- aliquota IRES: 24%;
- aliquota IRAP: 3,90%.

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 6.296, distinte in:

- IRES corrente per euro 21;

- IRAP corrente per euro 6.199;
- imposta anticipata IRES per euro 76.

Imposte correnti, anticipate e differite dell'esercizio 2019	Importo
IRES corrente	21
IRAP corrente	6.199
Imposte differite IRES	0
Imposte differite IRAP	0
Imposte anticipate IRES	76
Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	6.296

Il calcolo delle imposte IRES/IRAP di competenza dell'esercizio è di seguito riassunto (riepilogato):

Determinazione IRES periodo d'imposta 2019:

Utile (Perdita) di bilancio		Euro 49.298
Variazioni fiscali in aumento	+	Euro 14.660
Variazioni fiscali in diminuzione	-	Euro 62.380
Reddito IRES	=	Euro 1.578
Deduzione Erogazione liberale	-	Euro 0
Detassazione ACE	-	Euro 1.490
Reddito imponibile IRES	=	Euro 88
Aliquota IRES periodo d'imposta 2019	24%	
IRES corrispondente		Euro 21
Credito IRES anno precedente (2018)	-	Euro 0
Credito IRES 2018 compensato nel 2019	+	Euro 0
Ritenute subite	-	Euro 0
Acconti IRES versati	-	Euro 7.449
Saldo IRES a credito periodo d'imposta 2019	=	Euro 7.428

Determinazione IRAP periodo d'imposta 2019:

Utile (Perdita) di bilancio		Euro 49.298
Variazioni fiscali in aumento	+	Euro 154.834
Variazioni fiscali in diminuzione	-	Euro 23.292
Valore della produzione IRAP lorda	=	Euro 180.840
Deduzione INAIL	-	Euro 357
Deduzione cuneo fiscale	-	Euro 0
Deduzione spese per apprendisti	-	Euro 13.530
Deduzione per incremento occupazionale	-	Euro 0
Deduzione costo residuale dipendenti	-	Euro 0
Valore della produzione IRAP	=	Euro 166.953
Deduzione forfetaria	-	Euro 8.000
Valore della produzione IRAP netta	=	Euro 158.953
Aliquota IRAP periodo d'imposta 2019	3,90%	
IRAP corrispondente		Euro 6.199
Credito IRAP anno precedente (2018)	-	Euro 0

Credito IRAP 2018 compensato nel 2019	+	Euro 0
Acconti IRAP versati	-	Euro 7.369
Saldo IRAP a credito periodo d'imposta 2019	=	Euro 1.170

FISCALITA' DIFFERITA:

In bilancio al 31.12.2019 figurano imposte anticipate IRES, calcolate come da prospetto sotto riportato.

- SPESE DI MANUTENZIONI 2018 > 5%

IMPORTO CONTABILIZZATO	4.379,56
LIMITE 5% DEDUCIBILE	-2.798,70
IMPORTO ECCEDENTE	1.580,86

Aliquota IRES dal 01.01.2017 24,00%

Anno	Quota recupero	IRES 24%
2019	316,17	-
2020	316,17	76,00
2021	316,17	76,00
2022	316,17	76,00
2023	316,18	76,00
TOTALE	1.580,86	304,00

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si omette la redazione del rendiconto finanziario in quanto la società redige il bilancio d'esercizio in forma abbreviata e, pertanto, non è obbligata alla predisposizione e redazione del rendiconto finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Si fa presente come, diversamente dal bilancio inerente l'esercizio 2018, il presente bilancio è stato redatto nella forma del bilancio abbreviato, non sussistendo più le condizioni previste dalla normativa per la redazione del cosiddetto bilancio "micro-impresa".

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. In particolare, la società ha provveduto all'assunzione di un dipendente (apprendista), con qualifica di impiegato amministrativo. L'organico aziendale per il 2019 è composto mediamente come da tabella sotto riportata.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	0	0	0	0
Assunzioni/passaggi di qualifica		1		1
Uscite/passaggi di qualifica				
Fine esercizio		1		
Numero medio	0	1	0	1

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	60.000

Per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 è stato deliberato e corrisposto all'Organo amministrativo, propriamente Consiglio di Amministrazione, composto da n. 2 Consiglieri, un compenso lordo annuo complessivo pari ad euro 60.000,00, oltre che rimborsi chilometrici per euro 41.657,25 e rimborso spese viaggi per euro 30.074,55.

I contributi previdenziali inps gestione separata a carico dell'azienda sono stati pari ad euro 9.600,00, mentre i contributi inail versati dall'azienda per gli amministratori sono stati pari ad euro 192,33.

E' stato deliberato in data 23/12/2019, inoltre, ed accantonato a titolo di trattamento di fine mandato l'importo complessivo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), esposto alla voce "Fondi per rischi e oneri" nel passivo del bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati fatti prestiti, concesse anticipazioni o assunto impegni per conto degli amministratori e/o dei sindaci.

La società, non sussistendo le condizioni previste dalla legge, non ha né il Collegio sindacale né il Revisore legale (revisore dei conti).

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	47.011

Contratti di leasing:

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale al 31.12.2019 sono rappresentati dai residui canoni di leasing da corrispondere e dal prezzo di riscatto, tutto al netto di IVA, così come desumibile dal piano finanziario di ciascun leasing.

I contratti di leasing in corso al 31/12/2019 sono 2 e come di seguito riassunti:

1. In data 28/09/2017 è stato sottoscritto con la società di leasing "BCC Lease S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto una fresatrice dentale Roland DWX 51D A 5.

Contratto stipulato in data 28.09.2017, inerente una fresatrice dentale, società di leasing: BCC Lease S.p.A.

Durata: 42 mesi

Data inizio: 28.09.2017

Data fine: 31.03.2021

Costo concedente: euro 16.500,00

Importo canone leasing: euro 428,63 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 165,00 + IVA 22%

Il debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2019, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 6.755,15, oltre ad IVA ai sensi di legge.

2. In data 10/07/2018 è stato sottoscritto con la società di leasing "ICCREA Bancaimpresa S.p.A." un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto un sistema di misura ottica cnc flash 200.

Contratto stipulato in data 10.07.2018, inerente un sistema di misura ottica cnc flash 200, società di leasing: ICCREA Bancaimpresa S.p.A.

Durata: 60 mesi

Data inizio: 10.07.2018

Data fine: 09.07.2023

Costo concedente: euro 56.000,00

Importo canone leasing: euro 1.007,25 + IVA 22%

Prezzo di riscatto: euro 560,00 + IVA 22%

Il debito residuo da corrispondere alla data del 31.12.2019, comprendendo sia i residui canoni di locazione finanziaria che il prezzo del riscatto, come desumibile dal piano finanziario del contratto di leasing, ammonta ad euro 40.256,21, oltre ad IVA ai sensi di legge.

Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio l'importo complessivo degli impegni inerenti i contratti di locazione finanziaria sopra esposti ammonta a: euro 6.755,15 + euro 40.256,21 = euro 47.011,36 + IVA 22%.

Oltre a quanto sopra descritto, non sussistono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19 e relative conseguenze, oltre che socio-sanitarie, anche e soprattutto economiche, che hanno investito il Paese a decorrere dal mese di febbraio 2020 e tuttora non hanno ancora cessato di produrre i propri effetti nefasti, l'Organo amministrativo della CAD 4D S.R.L., propriamente Consiglio di Amministrazione, ha raggiunto la convinzione che sussistono tutte le condizioni affinché l'azienda mantenga intatta la sua capacità di mantenere ed alimentare la continuità aziendale, intesa come l'attitudine dell'azienda ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento. Tale caratteristica non può essere certamente ricercata nel soddisfacente livello delle grandezze economico finanziarie rappresentate nei bilanci passati, poiché il quadro strategico futuro si presenta completamente diverso e i processi aziendali saranno profondamente modificati. Questo inevitabilmente condurrà a delle determinazioni economico finanziarie che potrebbero non avere nulla a che vedere con quelle passate. Pertanto in ottemperanza ai principi civilistici di redazione del Bilancio, in particolare quelli indicati appunto dal numero 1) dell'articolo 2423 bis, e soprattutto in seguito ai mutamenti in corso innescati dalla pandemia da Covid-19, l'Organo amministrativo ha provveduto, alla luce della situazione attuale ed in base alle informazioni attualmente in suo possesso, a valutare ed ipotizzare il prevedibile andamento e scenario futuro, giungendo alla conclusione circa la sussistenza, permanenza della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese e, pertanto, non è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) di importo superiore ad euro 10.000,00 dalla Regione o qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato.

Per quanto concerne eventuali contributi, sovvenzioni, o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico ricevuto dalla Regione o qualsiasi altro Ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato, rientrano nella normativa degli Aiuti di Stato, c.d. Regolamento UE sul Regime "de minimis", si rimanda all'apposito Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

A riguardo si evidenzia comunque che la società ha ricevuto (incassato) n. 1 contributo, per l'importo complessivo di euro 2.400,00, in data 06.11.2019.

E' stato, inoltre, iscritto in bilancio al 31.12.2019 un contributo in c/esercizio rappresentato dal credito d'imposta per attività di R&S, fiscalmente non tassabile ai fini IRES ed IRAP, di euro 23.292,09; trattasi di credito d'imposta utilizzabile in compensazione nel modello F24 a decorrere dalla (successivamente alla) data di redazione della certificazione del Revisore Contabile.

Ai fini del suo riconoscimento è necessario indicarlo nella dichiarazione dei redditi della società, modello REDDITI 2020, compilando l'apposito e specifico quadro "RU" dedicato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 49.297,88, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare:

- l'importo pari ad euro 49.297,88 alla riserva straordinaria.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2019	Euro 49.297,88
Riserva legale	Euro 0,00
Riserva straordinaria	Euro 49.297,88
Dividendo	Euro 0,00
Avanzo utili	Euro 0,00

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

In sede di chiusura della presente Nota Integrativa l'Organo amministrativo, propriamente Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 49.297,88, per il suo intero importo alla riserva straordinaria.

Nel dichiarare che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, l'Organo amministrativo propone all'assemblea dei soci l'approvazione del presente bilancio.

**Il Presidente del C.d.A.
Gabriele Abrami**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.